

Della Valle: difficoltà sul nuovo stadio

Il patron: serve tempo. Pronto il bando del Comune per l'area del mercato ortofrutticolo

«**L**o stadio? Bisogna avere pazienza. Prima dell'estate bisogna avere una risposta. Il sindaco ce la sta mettendo tutta, anche se ci sono delle difficoltà». Andrea Della Valle frena sul nuovo stadio della Mercafir dopo che negli ultimi mesi era emerso invece un moderato ottimismo. E il fatto che le parole del patron arrivino dopo aver passato tutta la partita insieme al fratello Diego e al sindaco Nardella in tribuna, appare più di un segnale. A preoccupare infatti è la questione Mercafir



Dario Nardella e Diego Della Valle

la cui nuova collocazione al momento resta nebulosa. Anche perché con Unipol, proprietaria dei terreni che erano stati individuati come possibile soluzione, i rapporti negli ultimi mesi si sono fatti sempre più tesi.

Per questo il Comune è pronto a indire un bando per aprire ad altri privati la possibilità di proporre nuove aree che rispondano alle esigenze del mercato ortofrutticolo dove lavorano circa 2 mila persone. E il rebus nuovo stadio continua.

a pagina **4 Fatucchi, Poesio**



Adv rallenta sullo stadio «Ci sono difficoltà»

Il patron: «Serve pazienza». Bando per la nuova area del mercato

«Lo stadio? Bisogna avere pazienza. Prima dell'estate avremo una risposta. Il sindaco ce la sta mettendo tutta, anche se ci sono delle difficoltà». A parlare, uscendo da quel Franchi che continua a essere l'unica casa della Fiorentina, è Andrea Della Valle. E le parole che arrivano dopo mesi di moderato ottimismo sembrano ora rimettere in discussione la questione stadio proprio quando le prime procedure previste dalla nuova legge sugli stadi che porta il nome dell'attuale sindaco di Firenze Dario Nardella, avevano preso il via.

Già il primo cittadino, che ieri sedeva tra Andrea e Diego Della Valle e che, da tempo è al lavoro per trovare la soluzione al rebus «nuovo stadio-Mercafir-Castello». Ma qual è l'attuale situazione? Il 7 gennaio scorso è partito il percorso per il project financing come previsto dalla legge. Entro un mese, cioè entro oggi, la Fiorentina avrebbe dovuto decidere se procedere direttamente alla presentazione di un progetto entro novanta giorni, seguendo così le prescrizioni fornite dal Comune, oppure prendere più tempo e arrivare al progetto definitivo entro il prossimo

gennaio. Tempi quindi già scaduti? Sembrerebbe di no, perché la Fiorentina avrebbe ottenuto qualche giorno di deroga anche se la società viola sembrerebbe comunque intenzionata a prendersi l'anno a disposizione (d'altra parte anche il Comune è risultato in ritardo per i tempi della conferenza dei servizi). Il vero problema però, resta la ricollocazione della Mercafir che aveva già presentato il proprio progetto per ristrutturare la parte nord dell'area che ora verrebbe concessa alla Fiorentina. Un progetto completamente da rifare senza che al momento sia stata indi-

viduato uno spazio alternativo. Il più compatibile è stato da tempo identificato negli ottanta ettari dell'ex Fondiaria, ora di proprietà di Unipol dove, tra l'altro, è presente una concessione già firmata per realizzare un milione di metri cubi fra case, uffici e aree commerciali.

Unipol nel frattempo ha fatto ricorso contro il piano strutturale del Comune di Firenze, contro Adf e Enac per l'allungamento della pista e quando il Comune non gli ha concesso di avere accesso agli atti della conferenza dei servizi sull'area Mercafir ha fatto ricorso anche contro questo divieto. Rapporti tesi dunque, con il Comune che a questo punto proporrà un bando nei prossimi giorni, per sondare se esistono altre aree che possano essere messe a disposizione dai privati per la costruzione del nuovo mercato ortofrutticolo dove lavorano 2 mila persone. Una novità a cui

anche la Fiorentina ora guarda con attenzione visto che i milioni necessari per l'acquisto dovrebbero arrivare proprio dal club viola (che al momento valuta l'area Mercafir circa 10 milioni contro i 20 di Palazzo Vecchio).

Tempi ancora incerti dunque, e una situazione in continuo movimento che coinvolge oltre alla Fiorentina e al Comune anche Unipol e, dai prossimi giorni, altri eventuali nuovi soggetti che potrebbero entrare nella partita a patto che rispondano però a un vincolo imprescindibile: siano possessori di aree compatibili con il nuovo mercato ortofrutticolo, di almeno una decina di ettari, vicini all'autostrada e non più lontani dal centro di Firenze rispetto all'attuale mercato. E il rebus continua.

Marzio Fatucchi
Ernesto Poesio



In tribuna

Dario Nardella con Diego Della Valle. A sinistra il modello del nuovo stadio che fu presentato da Renzi



Al lavoro Andrea Della Valle

La classifica

JUVENTUS	53
ROMA	46
NAPOLI	42
FIORENTINA	35
SAMPDORIA	35
LAZIO*	34
TORINO	31
PALERMO	30
GENOA*	29
MILAN	29
SASSUOLO	29
INTER	29
UDINESE	28
VERONA	24
EMPOLI	23
ATALANTA	23
CAGLIARI	19
CHIEVO*	18
CESENA	15
PARMA*	9

*Una partita in meno

Il prossimo turno

Sabato 14/02 alle 18

Sassuolo-Fiorentina

Sabato 14/02 alle 20.45

Palermo-Napoli

Domenica 15/02 alle 12.30

Milan-Empoli

Domenica 15/02 alle 15

Atalanta-Inter

Genoa-Verona

Roma-Parma

Torino-Cagliari

Udinese-Lazio

Alle 18

Chievo-Sampdoria

Alle 20.45

Cesena-Juventus